

STUDIO LEGALE
Avv. LUCIA PISAPIA
VIA PASQUALE ATENOLFI, n. 33
TEL/FAX 089461920 – CELL. 3383124640
Mail: lucia_pisapia@virgilio.it ; pec: avvluciapisapia@pec.it
84013 Cava de' Tirreni

TRIBUNALE DI TIVOLI
RICORSO

**PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL
CONSUMATORE ex artt. 67 e ss. del c.d. CODICE della CRISI d'IMPRESA e
DELL'INSOLVENZA D.Lgs n. 14/2019**

Il sig. **PISAPIA FELICE**, nato a [REDACTED], C.F. [REDACTED], rappresentato e difeso, in virtù di mandato in calce al presente atto, su foglio separato ma materialmente congiunto ad esso **dall'Avv. Lucia PISAPIA**, C.F. PSPLCU52T57C361W, del foro di Nocera Inferiore, ed elettivamente domiciliato presso il suo studio sito in Cava de' Tirreni alla Via Pasquale ATENOLFI, n. 33 nominato difensore di fiducia, che dichiara di voler ricevere le comunicazioni di legge inerenti il presente giudizio e art. 176 c.p.c al seguente indirizzo pec: avvluciapisapia@pec.it

PREMESSO

- 1. Il ricorrente, è debitore civile** non fallibile in condizione di sovraindebitamento ex art. 2 lett. c) D. Lgs. n. 14/2019 e, per lo stesso, non ricorrono le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 69 del D. Lgs. n. 14/2019;
- 2. Il PISAPIA Felice**, intende avvalersi della procedura di cui all'art. 67 del D. Lgs n. 14/2019, mediante la predisposizione di una proposta di un piano di ristrutturazione dei debiti, data l'origine del proprio sovraindebitamento;
- 3. pertanto**, a fronte del perdurante squilibrio tra le obbligazioni in essere e la definitiva incapacità di adempierle regolarmente, a mezzo dello scrivente difensore, il ricorrente ha depositato, in data 17.02.2025, domanda di accesso al servizio di gestione della crisi da sovraindebitamento presso l'OCC dell'ODCEC di TIVOLI, il quale valutata la completezza della domanda presentata (procedimento n. 630/2025), in data 25.02.2025 nominava la dr.ssa CLAUDIA TORRE in qualità di Gestore della crisi, che accettava l'incarico in pari data (doc. 1,2 e 3);
- 4. il ricorrente**, con l'ausilio del proprio difensore, nel corso del primo incontro con il nominato Gestore svoltosi in data 11.03.2025, ha rappresentato e documentato la propria situazione patrimoniale, le ragioni del sovraindebitamento, le partite attive e passive in essere;
- 5. il debitore** presenta una complessiva posizione debitoria accertata iniziale € **111.360,00**



STUDIO LEGALE
Avv. LUCIA PISAPIA
VIA PASQUALE ATENOLFI, n. 33
TEL/FAX 089461920 – CELL. 3383124640
Mail: lucia_pisapia@virgilio.it ; pec: avvluciapisapia@pec.it
84013 Cava de' Tirreni

**comprensivo dell'assegno di mantenimento, il debito residuo ad oggi ammonta ad €.
92.943,58 .(novantaduemilanovecentoquantatre/58)**

Tutto ciò premesso, il ricorrente:

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura di “Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore” a norma degli artt. 67 e ss. del C.C.I.I., secondo la proposta di cui al prosieguo del presente atto, corredata dalla relazione attestante la fattibilità della stessa dell’Organismo di Composizione della Crisi adito.

Nella fattispecie:

1. REQUISITI oggettivi e soggettivi per l’accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento

Ricorrono tutti i presupposti di ammissibilità di cui all’art 67 D. Lgs. n. 14/2019 e successive modifiche per le seguenti ragioni:

- a) è persona fisica non esercente professioni o attività d’impresa, che versa in uno stato di sovraindebitamento ai sensi dell’art. 2, lett. c) del citato decreto;
- b) non è assoggettabile a procedure concorsuali vigenti diverse da quelle regolate dal Titolo IV Capo II di cui al D.Lgs 12 gennaio 2019 n. 14;
- c) non ha mai fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla L. 3/2012 (piano del consumatore);
- d) **non ha mai beneficiato dell’esdebitazione;**
- e) non ha subito per cause a lui imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione del debitore ovvero, revoca o cessazione del piano del consumatore;
- f) la situazione di sovraindebitamento non è stata determinata con colpa grave, malafede o frode, da parte del debitore;
- g) versa nella condizione prevista dall’art. 67 D. Lgs. n. 14/2019, a mente del quale “il legislatore ha reso possibile la proposizione della domanda di risoluzione della crisi da sovraindebitamento al fine di risanare, complessivamente, i debiti sorti , per le esigenze familiari, che hanno inciso negativamente sull’andamento finanziario del ricorrente, costringendolo in un



STUDIO LEGALE
Avv. LUCIA PISAPIA
VIA PASQUALE ATENOLFI, n. 33
TEL/FAX 089461920 – CELL. 3383124640
Mail: lucia_pisapia@virgilio.it ; pec: avvluciapisapia@pec.it
84013 Cava de' Tirreni

perdurante – ma incolpevole - squilibrio economico tra le obbligazioni assunte ed il proprio patrimonio, **la sola busta paga** ;

h) La legge consente pertanto al ricorrente – consumatore che propone **istanza di ristrutturazione dei propri debiti ex. art.. 67 e ss. C.C.I.I., di poter accedere alla procedura, tenendo in considerazione anche l'incolpevole situazione debitoria accumulata complice di una non corretta valutazione del suo merito creditizio da parte degli istituti finanziari;**

i) La normativa attuale, **non impone più a carico del sovraindebitato-consumatore, che propone istanza di ristrutturazione dei propri debiti ex. artt. 67 e ss. C.C.I.I, l'onere di dimostrare la propria “ meritevolezza”** per l'accesso a questa procedura, che sono meno stringenti rispetto all'originaria Legge n. 3/2012, rispetto all'art. 12 bis, in tema di piano del consumatore, **poiché non viene più fatto cenno né alla ragionevole prospettiva di adempimento dei debiti assunti, né alla proporzionalità nel ricorso al credito, anzi la nuova normativa non pone alcuna condizione, ma solo la condizione soggettiva ostativa, qualora abbia determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, mala fede o frode;**

j) Il legislatore ha testualmente previsto per una ragione ben precisa che si può leggere nella Relazione Illustrativa che *“ si è deciso di non esigere per l'ammissione alle procedure di sovraindebitamento requisiti troppo stringenti, tenuto conto, ... dell'oggettiva difficoltà di individuare rigorosi criteri di meritevolezza sicuramente verificabili in rapporto all'estrema varietà delle situazioni di vita che possono determinare ...l' indebitamento”*, anche al fine di non *“restringere a tal punto la portata dell'istituto da frustrare sostanzialmente le finalità di politica economica ad esso sottese”*. (Cass. 19618 /2023 - nuovo assetto dell' art. 4 ter d.l. 137/2020, -art. 12 bis comma 2, **onera il giudice dell'omologa della verifica circa l'ammissibilità e la fattibilità del piano, oltre che dell'idoneità dello stesso ad assicurare il pagamento dei crediti.**)

k) D'altronde, ricordiamo che questo tipo di procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento è rivolta **a soggetti consumatori, che non hanno una contabilità strutturata, né hanno obblighi di legge, per cui sono portati a conservare e documentare le proprie vicende di vita o le proprie spese passate: sono per lo più persone i cui debiti sono antecedenti di svariati anni, e che non si può certo pretendere che, al tempo, potessero essere così avveduti da preconstituire e conservare documentazione di supporto alle proprie vicissitudini in vista di una possibile procedura di sovraindebitamento.**



Insomma, si tratterebbe di una vera e propria prova diabolica, e che **discriminerebbe ingiustamente tutte quelle persone che non riescano materialmente a documentare le cause del proprio sovraindebitamento.**

Da quanto il Gestore della Crisi ha potuto verificare, non sono emerse condizioni ostative, né che potessero far ritenere ipotesi alternative rispetto a quanto dichiarato e documentato dall'istante.

2-SITUAZIONE REDDITUALE STORICA e CAUSE del SOVRAINDEBITAMENTO.

La situazione di crisi economica e finanziaria in cui versa il sig. **PISAPIA FELICE** è da ricondurre agli **accadimenti sopravvenuti, soprattutto di carattere familiare, che hanno inciso negativamente sull'andamento finanziario del ricorrente**, costringendolo in un perdurante – ma incolpevole - squilibrio economico tra le obbligazioni assunte ed il proprio patrimonio.

Il ricorrente espone brevemente le cause che hanno determinato il suo attuale stato di sovraindebitamento..:

A seguito della convivenza, con la sig.ra [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] in un piccolo monolocale di [REDACTED], sono nate nel 2006 e nel 2007 [REDACTED], oggi studentesse.

Nel 2009 il ricorrente sposa la sig.ra [REDACTED] casalinga in **SEPARAZIONE di BENI** ([REDACTED]).

Con la crescita **delle 2 figlie** e l'impossibilità di poter continuare a vivere in un unico locale, la sig.ra [REDACTED], acquistava l'appartamento sito in [REDACTED] [REDACTED] dove la famiglia trasferiva la propria residenza.

Purtroppo dal 2014 inizia il sovraindebitamento del ricorrente allorquando la sig.ra [REDACTED], non contenta, **affida al [REDACTED] l'incarico per l'ampliamento dell'appartamento a lei intestato, e l'esecuzione dei lavori alla [REDACTED] [REDACTED] il tutto per l'importo complessivo di circa €. 24.343,11.**

Il compenso del tecnico e i primi 3 acconti per i lavori eseguiti all'immobile dalla [REDACTED] per €. 18.143,11, venivano corrisposti dal sig. **FELICE PISAPIA a mezzo BONIFICI [REDACTED] versati dal 05.02.2014 al 14.08.2014, (vds. fatture e bonifici).**

Con l' **ultima rata di acconto la n. 4° di €. 3.100,00, da pagarsi entro la fine del 2014, iniziava la spirale progressiva delle cause del sovraindebitamento** , non potendo il ricorrente con il suo



solo stipendio di dipendete [REDACTED] rispettare l'impegno preso, **nonché provvedere al mantenimento della famiglia, pagare le rata di mutuo , per cui l'01.11.2014 richiedeva il primo prestito [REDACTED] “ per l'importo di €. 13.663,44 ed il 27.12.2014 a mezzo bonifico - fattura nr. 52 versava l'ultima rata alla [REDACTED]. per i lavori di ristrutturazione eseguiti all'immobile di proprietà della moglie...**

Qui di seguito vengono riepilogati i finanziamenti richiesti e sottoscritti dal 2014 le estinzioni e i rinnovi :

Lavori di Ampliamento dell'appartamento in [REDACTED]				
	[REDACTED] ft. N.2 "DIA per inizio lav.	507,52 €		
Pagato con Cassa ft. N. 2			507,52	Cassa
	[REDACTED] ft. 18 - Acconto lavori	10.454,59 €		
Pagato con Bonifico ft. N. 18			10.454,59 €	[REDACTED]
	[REDACTED] ft. 24 - 2' Acconto lavori	5.760,00 €		
Pagato con Bonifico ft. N. 24			5.760,00 €	[REDACTED]
	[REDACTED] ft. 26 - 3' Acconto	4.521,00 €		
Pagato con bonifico ft. N. 26			4.521,00 €	[REDACTED]
01/11/2014	Prestito [REDACTED]			13.663,44 €
	rate pagate al 31/03/2015			-948,85 €
20/12/2014	[REDACTED] c ft. 52 - 4' Acconto	3.100,00 €		
27/12/2014	Pagato con Bonifico ft. N. 52		3.100,00 €	[REDACTED]
04/2015	Estinto il vecchio finanziamento			-12.714,59 €
04/2015	Prestito [REDACTED]. "ricalcò del Nuovo"			25.802,40 €
02/2017	rate pagate al 28/02/2017			-4.945,46 €
28/02/2017	Estinto il vecchio finanziamento			-20.856,94 €
01/03/2017	Prestito [REDACTED]. "ricalcò del Nuovo"			19.591,09 €
01/12/2017	Prestito [REDACTED] "ricalcò del Nuovo"			10.764,00 €
28/02/2019	rate pagate al 28/02/2019			-4.847,28 €
28/02/2019	rate pagate al 28/02/2019			-2.242,50 €
01/04/2019	Estinto il vecchio finanziamento			-23.265,31 €
01/04/2019	Presatito [REDACTED] " Ricalcolo del Nuovo "			36.000,00 €
01/04/2019	Presatito [REDACTED] " Ricalcolo del Nuovo "			15.600,00 €
31/03/2023	Rate pagate al 31/03/2023			-14.400,00 €
31/03/2023	Rate pagate al 31/03/2023			-6.240,00 €
31/03/2023	Estinto il vecchio finanziamento			-21.600,00 €
31/03/2023	Estinto il vecchio finanziamento			-9.360,00 €
01/04/2023	Presatito [REDACTED] " Ricalcolo del Nuovo "			36.240,00 €



STUDIO LEGALE
Avv. LUCIA PISAPIA
 VIA PASQUALE ATENOLFI, n. 33
 TEL/FAX 089461920 – CELL. 3383124640
 Mail: lucia_pisapia@virgilio.it ; pec: avvluciapisapia@pec.it
 84013 Cava de' Tirreni

01/04/2023	Presatito "██████████" Ricalcolo del Nuovo		██████████	15.720,00 €
01.06.2024	██████████ CEDUTO		██████████	34.493,34 €
31/10/2025	RATE PAGATE AL 30/09/2025 – 131.724		██████████	-9.362,00 €
31/10/2025	RATE PAGATE AL 30/09/2025 – 131.730		██████████	-4.061,00 €
31/10/2025	PAGATE RATE AL 31 OTTOBRE 2025	24.343,11 €	██████████	-4.927,62 €
15.10.2025	EX. MANTENIMENTO		██████████	7.450,00 €
	Totale a pareggio	24.343,11 €	Restante dei Prestiti	74.918,90 €
	Copie delle Fatture con relativi bonifici; Copie delle buste paghe da dove vengono riportate le estinzioni dei prestiti e vari rinnovi.			

Nel 2018 è nata la piccola ██████████, ma a distanza di un anno dalla nascita della piccola le incomprensioni, i litigi, si sono ulteriormente aggravati, a causa di continue richieste ed esborsi di danaro, da parte della coniuge, per mantenere l'intera famiglia.

Lo stipendio del PISAPIA FELICE quale dipendente ██████████ nonostante turni notturni e massacranti straordinari, non bastava più, per soddisfare le pretese della coniuge e della famiglia tant'è che le liti, sono degenerare, e il ricorrente venne allontanato dalla casa coniugale di esclusiva proprietà della sua ex. moglie .

2/1- Il 13.02.2019, veniva depositata davanti al Tribunale di Tivoli ██████████
 ██████████ E nr. R.G. ██████████ con affidamento condiviso, esborso a titolo di mantenimento di €. 450,00 per le minori, ed €. 50,00 per la coniuge, nonché trasferimento al ██████████ ██████████, intestata alla ██████████ ██████████, con fissazione dell'udienza di comparizione per il 04. Marzo 2019 .

Il giudizio R.G. ██████████ si concludeva con l'estinzione il 07.05.2019 per la mancata comparizione delle parti e riconciliazione.

2/2 Il 30.04.2021 la riconciliazione dura pochi anni, e il coniuge dell'odierno ricorrente, sig.ra ██████████, depositava davanti al Tribunale di TIVOLI, un nuovo RICORSO per ██████████, R.G nr. ██████████, con richiesta di affidamento esclusivo e mantenimento per moglie e figlie.

A seguito dell'opposizione del resistente a mezzo del sottoscritto difensore, dopo vari tentativi la ██████████ ██████████, e si concludeva nel febbraio 2022 con



STUDIO LEGALE
Avv. LUCIA PISAPIA
VIA PASQUALE ATENOLFI, n. 33
TEL/FAX 089461920 – CELL. 3383124640
Mail: lucia_pisapia@virgilio.it ; pec: avvluciapisapia@pec.it
84013 Cava de' Tirreni

l'affidamento condiviso, l'esborso a titolo di mantenimento di €. 750,00 di cui 50,00 per l' ex coniuge e l'omologazione alle condizioni sottoscritte dalle parti.

Per mesi il ricorrente fu ospite della sorella e successivamente fu costretto a trovarsi un alloggio dove potersi sistemare, previo pagamento di un canone di locazione di €. 400,00 mensili, nonché spese per fornitura dell'energia, gas, acquedotto, nettezza urbana, immobile che poi ha dovuto lasciare nel dicembre 2022 proprio a causa dell'impossibilità di pagare il fitto.

L'allontanamento dalla famiglia, dalle figlie, il fallimento come marito e come padre, l'aggravarsi dell'aspetto economico, il ricorrente si è indebitato sempre di più, fidandosi degli istituti di credito e soprattutto delle società finanziarie che hanno concesso prestiti successivi, pur sapendo della stessa capacità economica dell'istante, cioè la sola busta paga. (doc. separazione-).

Il ricorrente dalla separazione ha cercato di tener fede all'impegno preso versando il mantemento di €. 750,00, per moglie e figlie, dal 2022 fino al mese di giugno 2024, allorquando apprendeva dal suo datore di lavoro, che a seguito di pignoramento c/o terzi, la sua BUSTA PAGA già ridotta a causa delle reiterate CESSIONI, subiva una ulteriore trattenuta mensile di €. 289,86 somma che a tutt'oggi viene accantonata dall' ██████████

Quindi dal mese di luglio 2024 e fino ad ottobre 2025, il debito complessivo per il mancato mantenimento ammonta ad €. 7.450,00, come precisato anche dal legale della ██████████ ██████████ in data 15.10.2025, dal momento che l'importo è diminuito in ragione del fatto che la sig.ra ██████████ percepisce l'assegno unico mensile, ed ha rinunciato anche al suo assegno di €. 50,00 come era stabilito negli accordi della separazione, (vds. fotocopie bonifici e ricevute);

Lo stato di difficoltà finanziaria si è aggravato ulteriormente ed ha, in conclusione, portato l'esponente a indebitarsi sempre più, contraendo numerosi finanziamenti concessigli sicuramente con troppa leggerezza rispetto alla sua situazione reddituale, inizialmente per superare le spese correnti e per pagare il mantenimento, cadendo, poi, in una spirale progressiva dove i nuovi debiti sono stati contratti per sostenere le rate dei precedenti, però con un aumento complessivo della sua esposizione: una dinamica chiaramente insostenibile che lo ha portato a non essere più in grado di onorare i debiti contratti, vista la sproporzione tra l'importo dei debiti ed il suo reddito, nonché per l'assenza di un patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte. Il ricorrente – debitore è meritevole per accedere al beneficio dell'esdebitazione, perché si è indebitato senza



STUDIO LEGALE
Avv. LUCIA PISAPIA
VIA PASQUALE ATENOLFI, n. 33
TEL/FAX 089461920 – CELL. 3383124640
Mail: lucia_pisapia@virgilio.it ; pec: avvluciapisapia@pec.it
84013 Cava de' Tirreni

frode e senza colpa grave (imprudenza o negligenza grave), confidando ragionevolmente nelle proprie capacità di rimborso.

3-In ordine alla procedura di sovraindebitamento ex art. 67 D.Lgs 14/2019.

Il nuovo Codice della Crisi **all'art. 67, D.Lgs 14/2019** prevede la possibilità per il ricorrente di presentare il solo **reddito personale, busta paga, quale dipendente** [REDACTED] **nonché far fronte ai bisogni familiari come il mantenimento e al proprio sostentamento;**

Non meno importante è l'agevolazione che per i creditori rappresenta la possibilità da far rientrare l'istante a pieno titolo nella nozione di consumatore ex art. 2 co.1 lett e) del C.C.I.I.

Per le ragioni sopra esposte, si ritiene oltremodo conveniente presentare una proposta di accordo di ristrutturazione - tenendo distinte le masse attive e quelle passive

- ESPOSIZIONE DEBITORIA ATTUALE

Si rileva che all'esito delle verifiche condotte, attraverso la Banca d'Italia, dell'01.07.2025, nonchè richiesta della copia dei contratti e calcolo di estinzione anticipata, inoltrata dal sottoscritto difensore a mezzo pec alle società creditrici, e soltanto il 02.10.2025 [REDACTED] e il 16.10.2025 [REDACTED] società finanziarie hanno comunicato l'importo della estinzione anticipata delle varie cessioni, per cui il passivo comprensivo dei costi della presente procedura, risulta composto come di seguito elencato:

3/1 Contratto di CESSIONE del V, dello stipendio del 17 febbraio 2023, n. [REDACTED] - PISAPIA Felice, richiedeva ed otteneva dalla [REDACTED] un finanziamento del valore totale di € 15.720,00 da restituire con rate mensili di €. 131,00 per anni 10, che ha sostituito la precedente cessione, e che oggi è creditore della somma di €. 12.707,00; (cessione V° chirografaria);

3/2 Contratto di cessione del quinto sempre del 17 febbraio 2023, n. [REDACTED], [REDACTED] altro finanziamento del valore totale di € 36.240,00 da restituire attraverso il pagamento



STUDIO LEGALE
Avv. LUCIA PISAPIA
VIA PASQUALE ATENOLFI, n. 33
TEL/FAX 089461920 – CELL. 3383124640
Mail: lucia_pisapia@virgilio.it ; pec: avvluciapisapia@pec.it
84013 Cava de' Tirreni

di n. 120 ratei mensili pari ad €. 302,00, che ha sostituito la precedente cessione e che oggi è creditore della somma di €. 29.294,00; (cessione V° chirografaria)

3/3 Con contratto del 20 maggio 2021, la [REDACTED] concedeva al sig. PISAPIA FELICE il prestito personale n. [REDACTED] di €. 19.73,60, da restituire con rate mensili di €. 260,00 per anni 10 che comprensivo di interessi e costi connessi al credito l'importo alla scadenza ammontava ad € 31.580,00.

Il PISAPIA, per 8 mesi , €. 2.080,00 ha cercato in tutti i modi di rispettare l'impegno preso, ma inutilmente perché i debiti lievitavano sempre di più.

3/4 Nel 2023 la società cessionaria del contratto di prestito personale [REDACTED] a mezzo della [REDACTED] intraprendeva il recupero coattivo, del residuo credito di €. 20.737,67 con D.I. n. [REDACTED] oltre spese legali, mediante il pignoramento degli emolumenti stipendiali dovuti mensilmente dalla società “ [REDACTED] ” in favore del sig. FELICE PISAPIA, con un'ulteriore trattenuta mensile sulla busta paga di € 289,86 fino alla concorrenza della somma pignorata di € 34.493,34.

Il procedimento esecutivo è tutt'ora pendente davanti al Tribunale di TIVOLI , R G E . GIUDICE PIOVANO n. [REDACTED] , in forza del decreto ingiuntivo esecutivo e pignoramento c/o terzi rinviato al 26.11.2025 a seguito di opposizione.

Avverso il DECRETO Ingiuntivo e Pignoramento c/o presso terzi non notificato, pende giudizio di opposizione tardiva ex. art. 650 c.p.c. R.G. [REDACTED] ex. dr. BOVE giudizio rinviato per la sostituzione del Giudice da BOVE alla dr.ssa PULICATI e per la sospensiva all'udienza del 06 maggio 2026;

Pertanto il credito al consumo vantato dalla ex. [REDACTED] (chirografario) e ceduto alla [REDACTED] ad oggi 18 DICEMBRE 2025 ammonta ad €. 43.492,58;

3/5 Ai debiti innanzi descritti deve aggiungersi la debitoria nei confronti del coniuge e dei figli, per il mancato pagamento del mantenimento per l'ammontare complessivo di €.

7.450,00, giusta precisazione del credito trasmesso dal difensore della si.ra [REDACTED]
[REDACTED]



3/6 L'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento OCC dell'ODCEC di TIVOLI vanta invece un credito residuo di € 1.327,78 per le spese della presente procedura già detratto l'acconto.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle posizioni debitorie pendenti, con l'indicazione, per i finanziamenti a rimborso rateale, della rata mensile.

Debitore	Creditore	Tipologia posizione debitoria	Data sottoscrizione	Valore originario €	Importo rata €	Durata	Debito residuo precisazione crediti) 20.12.2025
PISAPIA	██████████	Cessione del quinto	17.02.2023 AL 16/10/25	€ 36.240,00	302,00	10 anni -	€ 29.294,00
PISAPIA	██████████	Cessione del quinto	17/02/2023 AL 16.10.2025	€ 15.720,00	€ 131,00	10 anni	€ 12.707,00
PISAPIA	██████████	Prestito personale Ceduto	20/05/2021	€ 31.580,00 Ceduto	€ 263,16	10 anni	CEDUTO
PIGN.C/O TERZI	██████████	Credito al consumo	01/06/2024 al 30.10.2025	€ 20.370,00	€. 242,50 mensili		€ 43.492,58
PISAPIA	██████████	MANTENIMENTO	30.10.2025	€ 7.450,00	0000		€7.450,00
			Totale	€ 111.360,00	938,66		€. 92.943,58
PISAPIA	Compenso	O.C.C.		€ 2.327,78	Acconto 1.000,00		€ 1.327,78

La debitoria iniziale complessiva ammontava ad € 111.360,00 - DEBITO residuo al 18 DICEMBRE 2025 è di € 92.943,58 (novantaduemilanovecentoquarantatre/58);

Sulla base della graduazione dei rispettivi crediti, le attuali posizioni debitorie si suddividono nel modo seguente:

Crediti in prededuzione (art. 6 D.Lgs. n° 83/2022)



STUDIO LEGALE
Avv. LUCIA PISAPIA
VIA PASQUALE ATENOLFI, n. 33
TEL/FAX 089461920 – CELL. 3383124640
Mail: lucia_pisapia@virgilio.it ; pec: avvluciapisapia@pec.it
84013 Cava de' Tirreni

Si apportano **in prededuzione il saldo delle competenze professionali dell'O.C.C. dell'ODCEC di TIVOLI**, per le attività svolte e da svolgersi in costanza di procedura e quantificate in complessivi **€. 2.327,78** in virtù delle tariffe adottate dall'Organismo come da preventivo, e accettate dall'istante, dedotto l'acconto già corrisposto pari a **€. 1.000,00, nonché in privilegio il mancato pagamento dell'assegno di mantenimento dei figli pari ad €. 7.450,00.**

Crediti chirografari (art. 2741 c.c.)

In questa categoria sono annoverate tutte le altre posizioni debitorie pari a complessivi **€. 92.943,58**, non garantite né da ipoteca né da altre garanzie reali, ma solo dalla busta paga da lavoratore dipendente [REDACTED], che sarà oggetto di una parziale decurtazione. Il ricorrente non ha beni immobili e beni mobili, non è proprietario di autovetture, avendo rottamata una vecchia autovettura [REDACTED], risulta intestatario del c/c bancario con [REDACTED] [REDACTED] dove vengono accreditati gli stipendi [REDACTED], detratti gli importi per cessione del V° e del pignoramento c/o terzi per un totale **€. 722,00**, oltre le trattenute. In base all'ultimo estratto conto del 30.09.2025 il saldo avere di **€. + 362,82**.

4-Pertanto, si osserva che dalla fine del 2023 lo stato di crisi si è tramutato in stato di insolvenza.

Ciò posto, dalla ricostruzione all'uopo svolta si evince come la debitoria complessiva del PISAPIA FELICE è composta unicamente da debiti di natura finanziaria. Dalla documentazione esaminata non risultano debiti di altra natura, debiti di natura previdenziale, debiti da sanzioni per violazioni al Codice della Strada, ecc...

Pertanto, nel caso in esame, un ruolo fondamentale nel determinare la condizione di sovraindebitamento dell'istante, è stato ricoperto dagli stessi Enti Finanziatori che hanno continuato a valutare positivamente il MERITO CREDITIZIO dello stesso, anche in presenza di elementi sintomatici dello stato di difficoltà del PISAPIA..

Difatti, nel momento in cui l'istante, richiedeva finanziamenti al fine di estinguere precedenti posizioni debitorie ovvero di pagare le rate di altri debiti contratti, **già sostava in uno stato di crisi dal quale era prevedibile l'instaurarsi dello stato di insolvenza.**



STUDIO LEGALE
Avv. LUCIA PISAPIA
VIA PASQUALE ATENOLFI, n. 33
TEL/FAX 089461920 – CELL. 3383124640
Mail: lucia_pisapia@virgilio.it ; pec: avvluciapisapia@pec.it
84013 Cava de' Tirreni

Orbene se le società finanziarie e banche avessero correttamente applicato la direttiva della Corte Europea, e reiterata dalla sentenza della Corte Costituzionale, n. 263 del 22.12.2022, sull'estinzione anticipata di un contratto di credito ai consumatori, certamente l'importo in riduzione del costo totale del credito, e la posizione debitoria del ricorrente al 31.03.2023, sarebbe stata diversa, meno onerosa e non triplicando la sua posizione debitoria..

Il ricorrente si è fidato degli istituti finanziatori i quali hanno continuato a valutare positivamente il MERITO CREDITIZIO, pur in presenza dello stato di difficoltà del PISAPIA.

A tal riguardo, una rilevante, ed esclusiva responsabilità nel determinare lo stato di insolvenza del ricorrente è sicuramente attribuibile alla banche e finanziarie e che, nel corso di questi anni, in palese violazione di quanto espressamente previsto dall'art 124 bis del D. Lgs. 385/1993, al momento della concessione di finanziamenti (sia nel al forma del prestito personale; sia come cessione del quinto dello stipendio e se sia sotto forma di prestito delega), hanno continuato ad erogare finanziamenti al sig. Felice PISAPIA, senza provvedere, prima della erogazione, e durante la fase di istruttoria della concessione del finanziamento, a verificare il merito creditorio del debitore.

L'obbligo di verifica del merito creditizio, inizialmente previsto da due Direttive Comunitarie, ovvero la 2008/48 per il credito al consumo e la 2014/17200 per i contratti di reddito immobiliare, è stata introdotta nel nostro ordinamento dal richiamato art 124 bis TUB che impone al soggetto finanziatore di procedere preventivamente alla verifica della sostenibilità del finanziamento attraverso le informazioni ricevute dal consumatore, o in mancanza di avvalendosi di banche dati pertinenti.

La verifica del merito creditizio del consumatore, deve tener conto della **oggettiva ed attuale capacità di rimborso del cliente**. Una recente sentenza della Corte di giustizia dell'Unione Europea CGUE (sent. 11/01/2024, causa C-755/22) ha recentemente chiarito **quando è possibile dichiarare la nullità del contratto di credito al consumo, in caso di VIOLAZIONE della VALUTAZIONE del MERITO CREDITIZIO, sanzionando l'errata valutazione di detto merito con la nullità del contratto di credito.**

La Corte ha considerato preliminarmente che l'obbligo di valutare il merito creditizio del consumatore, previsto dall'art. 8 della Direttiva 2008/48/UE, è finalizzata alla tutela dei



STUDIO LEGALE
Avv. LUCIA PISAPIA
VIA PASQUALE ATENOLFI, n. 33
TEL/FAX 089461920 – CELL. 3383124640
Mail: lucia_pisapia@virgilio.it ; pec: avvluciapisapia@pec.it
84013 Cava de' Tirreni

consumatori, **contro i rischi di sovraindebitamento e di insolvenza**, e contribuisce a realizzare l'obiettivo della direttiva richiamata. **La violazione dell'obbligo di verifica del merito creditizio del consumatore, non può essere sanata per il solo fatto che il contratto di credito sia stato integralmente eseguito o per il fatto che il consumatore non abbia mosso alcuna obiezione rispetto a tale contratto durante il periodo di rimborso.**

Nel caso che ci occupa, appare **evidente che questa verifica adeguata e preventiva al merito creditizio del sig., PISAPIA FELICE, non è stata sicuramente posta in essere dalle predette Società Finanziarie ed Istituti di Credito che, hanno continuato ad erogare finanziamenti al ricorrente, pur nella piena consapevolezza che quest' ultimo non fosse in grado di restituirli, sebbene gli strumenti a disposizione dei soggetti finanziatori quali Centrale Rischi Banca di Italia ed in particolare una semplice interrogazione della banca dati pubblica CRIF, avrebbe consentito di poter condurre una corretta istruttoria, e di conoscere lo stato di crisi finanziaria ed economica del debitore ed il suo evidente stato di bisogno.**

Tutto ciò, nel caso che ci occupa non è stato fatto, **dalle varie finanziarie e Banche, che dopo aver concesso finanziamenti al ricorrente, il quale finché ha potuto, ha sempre cercato di pagare, indebitandosi ulteriormente, per poi cederli, ad un prezzo irrisorio ad una società veicolo, che ha poi azionato la procedura esecutiva in danno dell'odierno istante.**

Invero dalla certificazione pervenuta dalla Banca d'Italia e dal ricorrente, si evince che **le richieste di cessioni del 5° dello stipendio risalgono al 2014 con [REDACTED] e pagati fino al mese di marzo 2019, allorquando [REDACTED] a mezzo dell'intermediario che ha interesse a stipulare contratti di cessioni, tale [REDACTED] concede un prestito di €. 37.705,00.**

Le vicissitudini familiare che da sempre risulta essere delicata, hanno impedito al Sig. FELICE PISAPIA di adempiere alle obbligazioni assunte, e lo ha portato a ricorrere a nuovi finanziamenti nel corso degli anni con continue rinegoziazioni per allungare la rateazione dei debiti esistenti, e con ulteriore aggravio di oneri ed interessi passivi.

Dalla Centrale Rischi emergono 3 posizioni debitorie : [REDACTED] - Cessione del 5° dello stipendio 2019 [REDACTED] concede un prestito di €. 37.705,00; Il 17.02.2023 con la [REDACTED] [REDACTED] con 2 nuove cessioni del 5° dello stipendio per l'importo complessivo di €. 51.960,00 stipulati con [REDACTED], estingueva il precedente contratto ma ahimè dalla busta paga mensilmente venivano riscossi prelevati €. 433,00, aggravando ulteriormente la



posizione debitoria del PISAPIA Felice, dulcis in fundo un prestito con la [REDACTED] poi ceduto alla [REDACTED].

E' appena il caso di ricordare che la valorizzazione della diligenza del creditore, è stata, di recente, positivizzata dall' art 68 comma 3° del codice della Crisi di Impresa, in base al quale, l'OCC nella sua relazione deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE, valutato in relazione al suo REDDITO disponibile, dedotto l'importo necessario al mantenimento di un dignitoso tenore di vita.

Tra le conseguenti sanzioni attivabili in capo al creditore che abbia violato siffatto obbligo, vi è la norma di cui all'art. 69, co. 2, secondo la quale, il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento o che ha violato i principi di cui all'art. 124 *bis* del TUB, non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa, anche se dissenziente, né far valere cause di inammissibilità che non derivino da comportamenti dolosi del debitore.

In ragione di quanto rappresentato, appare evidente l'esistenza di un principio di affidamento incolpevole da parte dell'istante circa la valutazione del proprio merito creditizio condotta dagli intermediari del credito, tale da escludere la previsione di "colpa grave" stabilita dall'art. 69 del D. Lgs. 14/2019.

5. Situazione Patrimoniale e Reddituale.

Il sig. PISAPIA FELICE è assunto con contratto a tempo indeterminato presso "[REDACTED]". [REDACTED] e nell'anno 2024 ha percepito un reddito, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, di € 35.835,00 C.U / 2025 con una retribuzione media mensile di circa € 1.541,05 rapportata su quattordicesima mensilità. (doc. buste paga). Complessivamente si può affermare che l'attuale busta paga, reddito netto mensile percepito dal ricorrente a causa dei finanziamenti e del pignoramento c/o terzi ammonta mediamente ad € 1.046,00.



STUDIO LEGALE
Avv. LUCIA PISAPIA
 VIA PASQUALE ATENOLFI, n. 33
 TEL/FAX 089461920 – CELL. 3383124640
 Mail: lucia_pisapia@virgilio.it ; pec: avvluciapisapia@pec.it
 84013 Cava de' Tirreni

Situazione	Attività	
Patrimoniale e Reddittuale.		
Reddito da lavoro dipendente annua	€ 35.835,00	C.U./2025 Redditi 2024

Analizzando strettamente la situazione finanziaria si riepilogano di seguito i redditi di cui disponeva e dispone il sig. PISAPIA e le ultime dichiarazioni

Modello Unico CUD

Modello Unico CUD	
Redditi	Lordo
2019	30.210,73
2020	31.117,73
2021	30.658,11
2022	32.694,66
2023	34.138,87
2024 -	35.835,00

Dati reddituali anno 2023 e reddito netto mensile

Situazione Economica per riduzione rata Pignoramento dal 01/01/2023 al 31/12/2023:					
Data operaz	Operazione	Entrate	Uscite	Media stip.	Saldo
	Stipendi accreditati su c.c. n. ██████████				
27/01/2023	Stipendio del Mese di Gennaio	1.969,43 €			
27/02/2023	Stipendio del Mese di Febbraio	1.756,84 €			
27/03/2023	Stipendio del Mese di Marzo	1.541,05 €			
27/04/2023	Stipendio del Mese di Aprile	1.979,20 €			
26/05/2023	Stipendio del Mese di Maggio	1.852,63 €			
27/06/2023	Stipendio del Mese di Giugno	1.789,36 €			
14/07/2023	Stipendio della 14esima/2023	1.369,17 €			
27/07/2023	Stipendio del Mese di Luglio €. 3027,84 di cui:				
	Stipendio del Mese di Luglio	1.755,84 €			
	Rimborso dal Modello 730/2023 €. 1272,00				
25/08/2023	Stipendio del Mese di Agosto	1.484,62 €			
27/09/2023	Stipendio del Mese di Settembre	1.511,38 €			
27/10/2023	Stipendio del Mese di Ottobre	1.497,97 €			
27/11/2023	Stipendio del Mese di Novembre	1.653,30 €			
15/12/2023	Stipendio della 13esima/2023	1.423,83 €			
22/12/2023	Stipendio del Mese di Dicembre	1.824,05 €			
	Totale Stipendi Accreditato	23.408,67 €			
	Stipendio Medio Mensile			1.672,05 €	1.672,05 €
	Mantenimento moglie		50,00		50,00 €
Vedi sentenza	Mantenimento figli		700,00		750,00 €



STUDIO LEGALE
Avv. LUCIA PISAPIA
 VIA PASQUALE ATENOLFI, n. 33
 TEL/FAX 089461920 – CELL. 3383124640
 Mail: lucia_pisapia@virgilio.it ; pec: avvluciapisapia@pec.it
 84013 Cava de' Tirreni

Dati reddituali anno 2024 e reddito netto mensile

Situazione Economica per riduzione rata Pignoramento dal 01/01/2024 al 31/12/2024:					
Data operaz	Operazione	Entrate	Uscite	Media stip.	Saldo
	Stipendi accreditati su c.c. n. [REDACTED]				
26/01/2024	Stipendio del Mese di Gennaio	1.736,74 €			
27/02/2024	Stipendio del Mese di Febbraio	1.401,49 €			
27/03/2024	Stipendio del Mese di Marzo	1.516,62 €			
26/04/2024	Stipendio del Mese di Aprile	1.686,42 €			
27/05/2024	Stipendio del Mese di Maggio	1.510,16 €			
27/06/2024	Stipendio del Mese di Giugno €. 2665,44 di cui:				
	Stipendio del Mese di Giugno	1.432,44 €			
	Rimborso dal Modello 730/2024 €. 1233,00				
15/07/2024	Stipendio della 14esima/2024	1.430,51 €			
26/07/2024	Stipendio del Mese di Luglio	1.316,13 €			
27/08/2024	Stipendio del Mese di Agosto	1.370,65 €			
27/09/2024	Stipendio del Mese di Settembre	1.307,17 €			
25/10/2024	Stipendio del Mese di Ottobre	971,08 €			
27/11/2024	Stipendio del Mese di Novembre	1.327,21 €			
13/12/2024	Stipendio della 13esima/2024	1.455,18 €			
24/12/2024	Stipendio del Mese di Dicembre	771,64 €			
	Totale Stipendi Accreditato	19.233,44 €			
	Stipendio Medio Mensile			1.373,82 €	1.373,82 €
	Mantenimento moglie		50,00		50,00 €
Vedi sentenza	Mantenimento figli		700,00		750,00 €
	Contratto di Locazione uso abitativo		150,00		900,00 €

Dati reddituali provvisori anno 2025 e reddito netto mensile

Situazione Economica per riduzione rata Pignoramento dal 01/01/2025 al 31/12/2025:

Data operaz	Operazione	Entrate	Uscite	Media stip.	Saldo
	Stipendi accreditati su c.c. n. [REDACTED]				
27/01/2025	Stipendio del Mese di Gennaio	1.047,64 €			
27/02/2025	Stipendio del Mese di Febbraio	1.052,48 €			
27/03/2025	Stipendio del Mese di Marzo	1.110,50 €			
26/04/2025	Stipendio del Mese di Aprile	1.084,38 €			
27/05/2025	Stipendio del Mese di Maggio	985,33 €			
27/06/2025	Stipendio del Mese di Giugno €. 1211,95 di cui:				
	Stipendio del Mese di Giugno	1.113,95 €			
	Rimborso dal Modello 730/2024 €. 98,00				
15/07/2025	Stipendio della 14esima	1.432,12			
26/07/2025	Stipendio del Mese di Luglio	905,41 €			
27/08/2025	Stipendio del Mese di Agosto	1.016,20 €			
27/09/2025	Stipendio del Mese di Settembre	35,02 €			



STUDIO LEGALE
Avv. LUCIA PISAPIA
 VIA PASQUALE ATENOLFI, n. 33
 TEL/FAX 089461920 – CELL. 3383124640
 Mail: lucia_pisapia@virgilio.it ; pec: avvluciapisapia@pec.it
 84013 Cava de' Tirreni

27/10/2025	Stipendio del Mese di Ottobre	669.50 €			
27/11/2025	Stipendio del Mese di Novembre	1.568,63 €			
27/10/2025	Stipendio della 13esima/2025 € provvisorio	1.432.12 €			
24/12/2025	Stipendio del Mese di Dicembre	0,00 €			
	Totale Stipendi Accreditato	13.453,28 €			
	Stipendio Medio Mensile			1,100,00	1.100,00 €

6 - Spese correnti per il mantenimento del debitore e del sostentamento familiare

Il ricorrente deve provvedere al suo sostentamento dal momento che dal 2023 non può permettersi un alloggio, vivendo in un seminterrato, ed anche provvedere al mantenimento delle 3 figlie.

Va sottolineato a codesto O.C.C. che il debito non versato per il mantenimento dei figli, come riportato a pag. 7 del ricorso ammonta ad € 7.450,00.. (vds bonifici e ricevute).

6/1 Spese medie mensili per il sostentamento familiare e calcolo del reddito al netto delle spese

Di seguito viene illustrato un prospetto in forma tabellare con tutte le spese medie sostenute nell'anno 2024, CUD – 2025 strettamente necessarie al sostentamento dignitoso dell'istante, che dignitoso non è, dal momento che non può permettersi un alloggio, vivendo in un seminterrato, e delle figlie e coniuge a carico, rapportate su base mensile:

Spese familiari (5 persone)	€ Media mensile
Spese mantenimento	€ 500,00
Spese suo sostentamento	€ 450,00
Utenze domestiche (ENERGIA ELETTRICA)	€ 87,67
Spese auto (Carburanti)	€ 41,35
Internet e Telefonia	€ 46,84
Spese sanitarie	€ 33,78
Spese auto (manutenz.e Riparaz.)	€ 82,00
Spese auto (assicurazioni)	€ 23,21



STUDIO LEGALE
Avv. LUCIA PISAPIA
VIA PASQUALE ATENOLFI, n. 33
TEL/FAX 089461920 – CELL. 3383124640
Mail: lucia_pisapia@virgilio.it ; pec: avvluciapisapia@pec.it
84013 Cava de' Tirreni

Spese Bancarie	€. 30,09
Spese di Tabaccheria	€. 105,06
Fitto alloggio	€. 150,00
Totale spese mensili	€ 1.550,00
Stipendio dicembre €2.393,50 - €. 1.550,00 = 843,50 somma che il PISAPIA potrebbe utilizzare per pagare le rate sovraindebitamento	Media mensile degli importi estratti dal conto /corrente

7- Rapporto rata reddito e MERITO CREDITIZIO

In ragione di quanto innanzi dedotto, in riferimento al rapporto rata/reddito l'incidenza delle rate mensili dei debiti contratti sul reddito totale mensile si attesta ad un valore addirittura superiore al **55,00%**, **ben oltre il limite del 30% / 35% raccomandato da Banca d'Italia** quale indicatore per misurare la sostenibilità finanziaria dei debiti dei consumatori:

Appare quindi evidente che la causa che ha comportato l'attuale stato di sovraindebitamento dell'istante è stata cagionata quasi esclusivamente dall'esposizione debitoria che lo ha visto via via peggiorare la sua condizione.

Le società finanziarie, invece, hanno del tutto ignorato quanto previsto dall'art. 124bis TUB, in materia di valutazione del merito creditizio.

8- Sul comportamento dei creditori: richiesta di misure protettive di cui all'art. 70, comma 4, C.C.I.I.

A latere di quanto innanzi dedotto circa la situazione storica del ricorrente, in questa sede è necessario evidenziare l'atteggiamento tenuto dai creditori, che hanno portato, nel tempo, il PISAPIA in questa condizione di insolvenza. Le società finanziarie, nel corso degli anni, hanno continuato a concedere finanziamenti con interessi che superano il 20%.



STUDIO LEGALE
Avv. LUCIA PISAPIA
VIA PASQUALE ATENOLFI, n. 33
TEL/FAX 089461920 – CELL. 3383124640
Mail: lucia_pisapia@virgilio.it ; pec: avvluciapisapia@pec.it
84013 Cava de' Tirreni

Invero, consapevolmente **le quattro finanziarie, hanno accordato a soggetti ormai non più in grado di far fronte al pagamento dei debiti, altro credito senza la minima valutazione del c.d. “merito creditizio”**. In particolare, si evidenzia il comportamento delle seguenti finanziarie:

██████████ cessione del 5° dello stipendo, dell' 01.11.2014 di **€. 13.663,44** ,
rate pagate **€. - 948,85** ESTINTO - 04. 2015 per **€. 12.714,59** ;

██████████ nuovo prestito, cessione del 5° dello stipendo 04.2015 - **€. 25.802,40** rate
pagate **€. - 4.945,46** ESTINTO 28.02.2017 per **€. 20.856,94**;

- ██████████ nuovo prestito, cessione del 5° dello stipendo 01.03.2017 **€. 19.591,09** rate
pagate **-4.847,28** ESTINTO -

- ██████████ nuovo prestito, cessione del 5° dello stipendo 01.12.2017 **€. 10.764,00** rate
pagate **-2.242,50** ESTINTI entrambi l'01.04.2019 per l'importo complessivo di **€. 23.265,31**;

- ██████████ concedeva 2 nuovi prestiti cessione del 5° dello stipendo il 01.04.2019 di **€.
36.000,00** e di **€. 15.600,00 = €. 51.600,00** rate pagate fino al 31.03.2023 di **€. - 9.360,00** e di
€. 6.240,00 in totale €. 15.600,00 ESTINTI entrambi il 31.03.2023 per l'importo complessivo
di **€. 36.000,00**;

- ██████████ concedeva 2 nuovi prestiti cessione del 5° dello stipendo stesso giorno,
01.04.2023

Contratto n. ██████████ di **€. 36.240,00**, ad oggi è creditore chirografaria **per la somma di €.
29.294,00** ;

Contratto n. ██████████ di **€. 15.720,00** ad oggi è creditore chirografaria **per la somma di €.
12.707,00**;

- ██████████ concedeva un prestito personale di **€. 19.730,60** oltre interessi per
complessivi **€. 31.580,00** nel 2023 a seguito della cessione del credito alla ██████████
questi intraprendeva il recupero coattivo con pignoramento c/o terzi per un totale di **€.
20.737,67**, D.I. impugnato fino alla concorrenza di **€. 34.342,29** con trattenuta mensile di **€.
289,86**, per cui il credito vantato oggi dalla ██████████ ammonta
ad **€. 43.492,58**;(chirografario)



STUDIO LEGALE
Avv. LUCIA PISAPIA
VIA PASQUALE ATENOLFI, n. 33
TEL/FAX 089461920 – CELL. 3383124640
Mail: lucia_pisapia@virgilio.it ; pec: avvluciapisapia@pec.it
84013 Cava de' Tirreni

Quindi le estinzioni, i rinnovi, le nuove cessioni del V° dello stipendio, l'ulteriore trattenuta mensile dallo stipendio hanno messo l'istante in una grave situazione economica, non potendo più, neanche provvedere né al suo sostentamento né versare il mantenimento per le 3 figlie.

Ciò posto, si chiede sin d'ora all'On. Giudice adito l'adozione delle misure di protezione ai sensi dell'art. 70, comma 4, C.C.I.I., disponendo le misure protettive nei confronti del ricorrente e prevedendo il divieto di azioni esecutive e cautelari nonché DISPORRE la SOSPENSIONE del PRELIEVO delle cessioni del quinto dello stipendio, da parte di [REDACTED] e del prelievo della quota mensile destinata al pignoramento c/o terzi azionato da [REDACTED] per tutte le ragioni innanzi indicate.

9- In ordine alla proposta del piano di ristrutturazione dei debiti.

Il ricorrente, al fine di evitare l'ulteriore aggravarsi dell'attuale e insostenibile condizione di sovraindebitamento, nonché assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito in misura proporzionale alle proprie capacità reddituali assicurando al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita, e comunque non inferiore a quella ottenibile dall'alternativa liquidatoria, per cui **intende avvalersi della procedura del piano di ristrutturazione dei debiti ex art. 67 e seguenti del D. Lgs. 14/2019.**

La proposta consiste nel pagamento di una rata mensile **per il mantenimento dei figli, e successivamente un piano di rateizzo** da dividersi equamente fra tutti i creditori in rapporto al loro credito.

In particolare, la proposta formulata prevede il pagamento di tutti i finanziamenti e i debiti in essere in misura pari al:

- **100% dei crediti in privilegio;**
- **100% crediti in prededuzione**
- **8,14% dei crediti chirografari,** così come rappresentato nelle seguenti tabelle:
-



PROPOSTA DEBITI SIG.PISAPIA al 31 DICEMBRE 2025

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Cessione del quinto Chirografaria del 21/02/2023 (Chirografario)	1 - [REDACTED]	29.294,00	8,140%	2.384,53	91,860%
prestito Delega Chirografaria del 21/02/2023 (Chirografario)	1 - [REDACTED]	12.707,00	8,140%	1.034,35	91,860%
Fin. Credito al consumo n.ex del 20/05/2021 (Chirografario)	2 - [REDACTED]	5.804,45	8,140%	472,48	91,860%
Fin. Credito al consumo n.ex del 20/05/2021 (Chirografario)	2 - [REDACTED]	22.894,86	8,140%	1.863,64	91,860%
Fin. Credito al consumo del 23/10/2020 (Chirografario)	2 - K [REDACTED]	14.793,27	8,140%	1.204,17	91,860%
Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	3 - ex coniuge	7.450,00	100,000%	7.450,00	0,000%
TOTALE	Totale €.	92. 943,58		€ 14.409,17	

Compenso O.C.C.	Spese di procedura	Prededuzione	€ 2.327,78	100%	€ 1.327,78
-----------------	--------------------	--------------	------------	------	------------

In sintesi, la proposta consiste nel pagamento di una rata mensile di € 931,25 per 8 mesi per il credito privilegiato fino al 30.09.2026, successivamente una rata costante mensile di € 347,96, per la durata di 20 mesi, da dividersi in rate mensili fra tutti i creditori il tutto a partire dall'omologazione dell'accordo di ristrutturazione, mettendo quindi a disposizione dei creditori complessivamente la somma di € 14.409,17, oltre compenso OCC di € 1.327,78.

Orbene, l'obiettivo primario della proposta avanzata dal ricorrente è il superamento della crisi da sovraindebitamento, conservando all'istante, la possibilità di condurre una vita familiare decorosa, mettendo a disposizione dei creditori, sotto la vigilanza del nominato professionista facente funzione di OCC, una quota parte del reddito disponibile e ciò anche per prendere **in fitto una casa decente**, nonché provvedere al proprio sostentamento e a quello della famiglia 3 figlie e l'ex, coniuge.

Come riportato nello schema precedente, il piano prevede:



STUDIO LEGALE
Avv. LUCIA PISAPIA
 VIA PASQUALE ATENOLFI, n. 33
 TEL/FAX 089461920 – CELL. 3383124640
 Mail: lucia_pisapia@virgilio.it ; pec: avvluciapisapia@pec.it
 84013 Cava de' Tirreni

Il compenso dell'OCC – dell'ODCEC, credito prededucibile, per un totale di € 1.327,78, potrà essere corrisposto al professionista al termine della procedura ai sensi dell'art. 71 comma 4, CCII.

L'altro credito prededucibile - privilegiato - mantenimento dei figli, di €. 7.450,00, sarà corrisposto con 8 rate mensili di €. 931,25 .

Per i chirografari [REDACTED] ecc. saranno corrisposte con rate mensili il tutto dopo l'omologazione per 20 mesi come da tabelle qui riportate , o come stabilisce il Gestore della Crisi:

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
 come modificato dal D.Lgs. 83/2022

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	Pagamento Iniziale	N. Rate previste	Prima Rata	Importo Rata Mensile Media	Rapporto Rata Reddito Disponibile
Cessione del quinto Chirografaria del 21/02/2023 (Chirografario)	1 [REDACTED]	2.384,53	0,00	20	31/01/2027	119,23	6,28%
Cessione del quinto Chirografaria del 21/02/2023 (Chirografario)	1 [REDACTED]	1.034,35	0,00	20	31/01/2027	51,72	2,72%
[REDACTED] n.ex del 20/05/2021 (Chirografario)	[REDACTED]	472,48	0,00	20	31/01/2027	23,62	1,24%
Fin. Credito al consumo n.ex del [REDACTED] (Chirografario)	[REDACTED]	1.863,64	0,00	20	31/01/2027	93,18	4,90%
Fin. Credito al consumo del [REDACTED] (Chirografario)	2 [REDACTED]	1.204,17	0,00	20	31/01/2027	60,21	3,17%
Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	3 - ex coniuge	7.450,00	0,00	8	30/09/2026	931,25	49,01%

Compenso O.C.C.	PREDEDUZIONE E.	1.327,78	000	1.327,78	€ 1.327,78
-----------------	-----------------	----------	-----	----------	------------

Con l'entrata in vigore del C.C.I.I. (e con i relativi correttivi) **la valutazione sulla convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria è rimessa al giudice così come previsto dall'art. 70 comma 7**, norma che espressamente prevede: *“Il giudice, verificata l'ammissibilità e la fattibilità del piano, risolta ogni contestazione, omologa il piano con sentenza con la quale dichiara chiusa la procedura disponendone, ove necessario, la trascrizione a cura dell'OCC. Quando uno dei creditori o qualunque altro interessato, con le osservazioni di cui al comma 3, contesta la convenienza della proposta, il giudice omologa il piano se ritiene che il credito*



STUDIO LEGALE
Avv. LUCIA PISAPIA
VIA PASQUALE ATENOLFI, n. 33
TEL/FAX 089461920 – CELL. 3383124640
Mail: lucia_pisapia@virgilio.it ; pec: avvluciapisapia@pec.it
84013 Cava de' Tirreni

dell'opponente può essere soddisfatto dall'esecuzione del piano in misura non inferiore a quella realizzabile in caso di liquidazione controllata”.

Ebbene, la somma messa a disposizione dall'istante in favore dei creditori chirografari è certamente superiore rispetto a quella che ciascun creditore otterrebbe nel caso in cui l'istante decidesse di non sottoporsi a causa anche dello stato di salute, a turni massacranti e notturni, con riduzione della busta paga mensile.

In riferimento alla posizione del PISAPIA si osserva che **a seguito del pignoramento presso terzi da parte del creditore chirografario [REDACTED] a tutt'oggi risulta accantonata presso [REDACTED]. la somma di €. 5.507,34 a tutto il mese di DICEMBRE 2025 – somma che deve essere SVINCOLATO e RIACCREDITATO sul c/c del PISAPIA FELICE e messo a disposizione per pagare immediatamente il credito in prededuzione - privilegiato per il mantenimento figli, con il consenso dell'ex coniuge, oppure per il compenso dell'OCC – dell'ODCEC, €. 1.327,78.,**

In definitiva, appare evidente la convenienza del citato piano rispetto all'alternativa liquidatoria, di cui all'art. 70 comma 7 CCII, sia sotto l'aspetto di soddisfazione dei creditori, sia sotto l'aspetto della durata complessiva della procedura.

Infine, si ritiene sussistano le circostanze di cui alla disposizione contenuta nell'art. 69, comma 2 del CCII ove è previsto che **“Il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento o che ha violato i principi di cui all'articolo 124-bis del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta”**, così come emerge chiaramente dall'analisi contenuta nei paragrafi precedenti.

11. Conclusioni

Di seguito si riportano i principali dati e informazioni del presente piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

A - Reddito mensile	€ 1.900,00 - stipendio + trattenute prestiti e accantonamento
----------------------------	--



STUDIO LEGALE
Avv. LUCIA PISAPIA
VIA PASQUALE ATENOLFI, n. 33
TEL/FAX 089461920 – CELL. 3383124640
Mail: lucia_pisapia@virgilio.it ; pec: avvluciapisapia@pec.it
84013 Cava de' Tirreni

B - Spese mensili	€ 1.550,00	
	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili detratte dalla busta paga	€. 938,66	€ 347,96

Come si evince dalle tabelle, a margine del suesposto piano di ristrutturazione dei debiti, le rate mensili post omologa del piano si attestano su un valore pari alla capacità reddituale netta del debitore, in linea di rispetto ai sopracitati principi di meritevolezza e di sostenibilità finanziaria, garantendo all'istante un reddito netto disponibile pari € 1.595,10 circa per il soddisfacimento dei fabbisogni familiari quali il mantenimento di moglie e tre figlie, nonché per il suo mantenimento e un dignitoso tenore di vita.

Infine, all'omologazione del presente piano, il sig. PISAPIA FELICE, acconsente che sia inibito la sottoscrizione di qualsiasi strumento creditizio e finanziario di pagamento (es. carte di credito e/o di debito), e l'accesso al mercato del credito in ogni sua forma, per tutta la durata del piano.

TIVOLI lì, 08.01.2026

Avv. LUCIA PISAPIA

Atto firmato digitalmente

ALLEGATI:

1. Domanda di accesso al servizio di gestione della crisi da sovraindebitamento presso l'Organismo di Composizione della Crisi dell 'OCC DELL' ODCEC di TIVOLI;
2. Accettazione incarico firma dal Dr.ssa CLAUDIA TORRE;
3. Provvedimento di nomina del Gestore della Crisi dal Dr.ssa CLAUDIA TORRE ;
4. Contratto di finanziamento Cessione V° - [REDACTED] 17.02.2023



STUDIO LEGALE
Avv. LUCIA PISAPIA
VIA PASQUALE ATENOLFI, n. 33
TEL/FAX 089461920 – CELL. 3383124640
Mail: lucia_pisapia@virgilio.it ; pec: avvluciapisapia@pec.it
84013 Cava de' Tirreni

5. Contratto di finanziamento Cessione V° - [REDACTED] – 17.02.2023
6. Contratto di finanziamento [REDACTED]
7. Contratti di finanziamento [REDACTED] dell' 01.04.2019 – n. [REDACTED]
8. Contratto di finanziamento [REDACTED] dell' 01.04.2019 n. [REDACTED]
9. Decreto ingiuntivo [REDACTED]
10. Atto di precetto non notificato;
11. Atto di pignoramento presso terzi non notificato;
12. Preventivo OCC firmato;
13. Estratti conto bancari ;
14. Saldo conto corrente al 30.09.2025;
15. Dichiarazione dei redditi dal 2019 - 2023
16. Spese mediche e spese sportive figlio minore;
17. Autocertificazione.
18. Separazione R.G. 679/19 - estinzione
19. Separazione R.G. 1951/2021;omologazione
20. Contratti di locazione 2021;
21. Contratti di locazione 2024;
22. Dichiarazione dei redditi 2024 e spese mediche e scolastiche
23. Bollette di luce e gas 2021-2022.
24. Copia richiesta Banca D'Italia – CRIF.
25. Contratti IBL dell' 01.04.2019 – n. C 569663
26. Contratto IBL dell' 01.04.2019 n. P 637163
27. Lettere richiesta conteggi estinzioni finanziamenti;
28. Copia Mutuo con fattura Notaio
29. Copia fatture bonifici ;
30. Buste paga da dove vengono riportate le estinzioni e i rinnovi ;
31. Copia conteggi estinzione [REDACTED].

Cava de' Tirreni, 08.01.2026

avv. Lucia Pisapia

Atto firmato digitalmente

